



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**  
**Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA**

**DECRETO N. 726 del 23/02/2021**

**OGGETTO: FATTURAZIONE ROYALTIES CONTRATTI DI CONCESSIONE IN  
ESSERE A FAVORE DELL'ASL TOSCANA NORD OVEST PERIODO OTTOBRE 2020-  
DICEMBRE 2020**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Enzo Stamati

DIRETTORE UOC Gestione servizi economici interni ed appaltati: Enzo Stamati (firmato digitalmente)

---

**DA TRASMETTERE A:**

**ALLEGATI:** SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N.1

---

**OGGETTO: FATTURAZIONE ROYALTIES CONTRATTI DI CONCESSIONE IN ESSERE A FAVORE DELL'ASL TOSCANA NORD OVEST PERIODO OTTOBRE 2020-DICEMBRE 2020**

**Il direttore U.O.C. Gestione Servizi Economali interni ed appaltati**

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest, con la Deliberazione DG n. 1109 del 19/10/2016 "Nuova articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale: ricollocazione dei dirigenti e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa".

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 29 dicembre 2015;

VISTA la deliberazione DG n.1080 del 06 ottobre 2016 con la quale è stato adottato lo Statuto ed il regolamento di organizzazione della USL Toscana Nord Ovest;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 , relativa a "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" per la durata di sei mesi, ovvero fino al 31 luglio 2020;

VISTO che con ulteriori disposizioni normative, ultima delle quali il D.L. n. 2 del 14/01/2021, lo stato di emergenza è stato prorogato al 30/04/2021;

RICHIAMATA la Delibera Anac n. 312 del 09/04/2020 con cui sono state fornite le indicazioni al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria del Covid-19, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti, non solo nello svolgimento delle procedure di gara, ma anche nella relativa fase di esecuzione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 50/2016 c.d. "Codice Appalti" all'art. 165, comma 6. "rischio ed equilibrio economico-finanziario nelle concessioni";

VISTO il DPCM 17 maggio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'epidemia da COVID-19», con il quale si è disposta una prima riapertura di attività commerciali e industriali a partire dal 18 maggio e dal 3 giugno 2020;

RICHIAMATO il DPCM 11 giugno 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'epidemia da COVID-19», con il quale si è disposta l'apertura di numerose attività commerciali e industriali a partire dal 15 giugno 2020;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48 del 3 maggio 2020, successivamente abrogata dall'Ordinanza 62 del 8 giugno 2020 relativa alla riapertura di attività lavorative nell'ambito della Fase 2;

VISTO l'art. 18 bis introdotto dalla legge del 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, avente ad oggetto il versamento dei canoni per l'uso di beni immobili appartenenti allo Stato, nel quale si prevede che il pagamento per i canoni dovuti dal 1° marzo 2020 al 31 luglio 2020, per i beni immobili in regime di concessione o di locazione, è sospeso;

RICHIAMATO l'art. 28 bis della legge n. 77/2020, il quale prevede la revisione del piano economico finanziario dei contratti di concessione dei c.d. distributori automatici di bevande ed alimenti il quale prescrive di “rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni” ;

RICHIAMATE le Determine Dirigenziali n. 1418 e 1444 del 28/04/2020, n. 1660 del 18/05/2020 e n. 2899 del 11/09/2020 con cui, sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore del Dipartimento Economico, si disponeva la sospensione della fatturazione delle royalties dei contratti di concessione, per il periodo 01/03/2020 – 30/09/2020, in conseguenza dell'emergenza pandemica quale fatto esterno impreveduto ed imprevedibile;

VISTE le Determine Digenziali n. 3292 del 12/10/2020 e n. 3877 del 30/11/2020 con cui, via temporanea e in attesa delle linee guida di Estar, si è disposto di fatturare i canoni rispettivamente per il periodo marzo/giugno 2020 e luglio/settembre 2020, per ciascun contratto di servizio in concessione, operando una riduzione percentuale del canone da fatturare in proporzione alla contrazione del fatturato registrato, al netto di una ulteriore riduzione del 10% quale rischio d'impresa

RICHIAMATA la comunicazione prot. N. 33502 del 03/07/2020 di ESTAR, che, in qualità di Centrale di Committenza per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, evidenzia l'avvio dell'istruttoria per la revisione dei canoni per il periodo legato all'emergenza Covid 19 e la conseguente elaborazione di un criterio guida regionale di revisione dei contratti di concessione;

VISTA la comunicazione prot. n. 59552 del 01/12/2020 di ESTAR in cui si tracciano alcuni principi di supporto (linee guida) alle aziende sanitarie nei procedimenti di ridefinizione dell'equilibrio economico/finanziario dei contratti in concessione durante lo stato di emergenza Covid e all'interno della quale si esplicita che “non esiste un principio generale di obbligatorietà della revisione dell'equilibrio economico finanziario della concessione al mero mutamento delle condizioni di mercato e che le ipotesi di revisione dell'equilibrio sono limitate ai casi derivanti da cause esogene”;

DATO ATTO che all'interno del medesimo protocollo vengono stabiliti altresì, quali compiti del RES dei contratti, i seguenti adempimenti: valutazione dello stato di avanzamento del contratto e delle prestazioni già effettuate, analisi di quali prestazioni proseguire e quelle che invece possono essere in tutto o in parte sospese, nonché le eventuali cautele adottate per la continuazione del servizio;

SPECIFICATO che codesta Azienda scrivente ha puntualmente espletato tutte le suddette prescrizioni, come da atti aziendali richiamati in precedenza;

RICHIAMATA la comunicazione ESTAR prot. n. 6879 del 04/02/2021 in cui, nel riconfermare i principi contenuti nelle suddette linee guida, si condivide la necessità di attivare un tavolo di lavoro tra RUP di Gara e RES contrattuali, al fine di acquisire le risultanze delle istruttorie della rideterminazione dei canoni e svolgere una funzione di coordinamento e valenza trasversale;

RITENUTO NECESSARIO, anche a seguito di confronto con la Direzione e con le Aziende Sanitarie Toscane, permanere nella ferma convinzione circa la competenza congiunta RUP Estar e RES aziendale

in merito alla revisione definitiva di ogni canone concessorio (anche nel caso che Estar non abbia sottoscritto il contratto/convenzione quadro ma abbia effettuato solo la procedura di affidamento);

ACQUISITI per ciascun contratto di servizio in concessione, i fatturati scaturiti dalla specifica attività nei mesi di ottobre – novembre - dicembre 2020 e confrontati con i dati storici, ove esistenti;

ACQUISITA l'autorizzazione da parte della Direzione Aziendale ad operare anche per il periodo ottobre/dicembre 2020 una riduzione percentuale del canone da fatturare in proporzione alla contrazione del fatturato registrato, al netto di una ulteriore riduzione del 10% quale rischio d'impresa, in attesa che Estar, tramite il RUP di gara, si pronunci sul criterio guida di revisione contrattuale;

RITENUTO assumere direttamente la veste di responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/90;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la legittimità nella forma e nella sostanza del presente decreto;

#### DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di fatturare, in accordo con le altre Aziende Sanitarie della Regione Toscana, anche i canoni per il periodo ottobre/dicembre 2020, per ciascun contratto di servizio in concessione, secondo i criteri esposti in narrativa e come risulta dall'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di, permanere nella ferma convinzione circa la competenza congiunta RUP Estar e RES aziendale in merito alla revisione definitiva di ogni canone concessorio (anche nel caso che Estar non abbia sottoscritto il contratto/convenzione quadro ma abbia effettuato solo la procedura di affidamento) secondo quanto disposto dalla Direzione Aziendale;
3. di comunicare le disposizioni di cui al precedente punto ai concessionari;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio sindacale ai sensi dell'art.42 2° comma della L.R.T. n.40/2005 e s.m.i.

Il Direttore UOC Gestione Servizi Economici Interni ed Appaltati

Dr. Enzo Stamati

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STAMATI ENZO MARIA BRUNO

DATA FIRMA: 23/02/2021 10:19:27

IMPRONTA: 61386563303239353765636638643365376430326561306639393633363863333937373839316661